

COMUNE DI FUMANE

PROVINCIA DI VERONA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

*Seduta Pubblica Straordinaria*Oggetto: **Ordine del giorno su "Acqua bene comune dell'umanità".**L'anno **duemilaotto**, addì **ventiquattro** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 20.30 nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale

Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Frapporti Mirco Corrado	*		10 Fasoli Erica	*	
2. Zamboni Ezio	*		11 Benetti Giuseppina	*	
3. Sartori Agostino	*		12 Ferrari Nicola		*
4. Righetti Anastasia	*		13 Bianchi Domenico	*	
5. Guglielmi Tommaso	*		14 Fumaneri Antonio	*	
6. Nicolis Maria Paola	*		15 Cavaioni Andrea	*	
7. Zivelonghi Daniele	*		16 Conati Sergio	*	
8. Simeoni Giampaolo	*		17 Chesini Dario	*	
9. Ugolini Emma	*		TOTALI	16	1

Partecipa alla seduta la Dott. ssa DANIELA STAGNOLI Segretario del Comune.

Il Sig. FRAPPORTI MIRCO CORRADO nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

La presente Deliberazione viene trasmessa in copia per l'esecuzione e gli adempimenti di competenza a:

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Segretario | <input type="checkbox"/> Uff. CAVE |
| <input type="checkbox"/> Uff. Ragioneria | <input type="checkbox"/> Uff. Commercio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Segreteria | <input type="checkbox"/> Uff. Tecnico LL.PP. |
| <input type="checkbox"/> Uff. Demografici | <input type="checkbox"/> Uff. Tecnico Ed Privata |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Tecnico/Ecologia | <input checked="" type="checkbox"/> copia comuni aato |
| <input checked="" type="checkbox"/> capogruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Albo |

N. 483 registro atti pubblicati**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Copia del presente verbale è stato affisso all'albo Pretorio il 30.09.2008 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addì 30.09.2008 .

L'INCARICATO COMUNALE
F.to Boscaini Gloria

La Deliberazione è stata pubblicata dal 30.09.2008 al _____

L'INCARICATO COMUNALE
F.to Boscaini Gloria

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU “ACQUA BENE COMUNE DELL’UMANITÀ”.

IL COMUNE di Fumane

PREMESSO CHE

- L'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi.
- L'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, il bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indisponibile, che appartiene a tutti.
- Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti, l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico.
- L'accesso all'acqua, già alla luce dell'attuale nuovo quadro legislativo, e sempre più in prospettiva, se non affrontato democraticamente, secondo principi di equità, giustizia e rispetto per l'ambiente, rappresenta:
 - ❖ una causa scatenante di tensione e conflitti all'interno della comunità internazionale;
 - ❖ una vera emergenza democratica e un terreno obbligato per autentici percorsi di pace sia a livello territoriale sia intraterritoriale.

CONSTATATO CHE

I cambiamenti climatici a livello mondiale stanno alterando gli equilibri del pianeta, producendo effetti di desertificazione nell'area sub-sahariana, tornado e tsunami fuori stagione, mentre anche le principali Regioni Italiane cominciano ad essere interessate da piogge torrenziali alternate a siccità prolungate. L'insieme di questi fenomeni ci raccontano una trasformazione che investe anche la nostra Regione con preoccupanti e prolungati fenomeni siccitosi che di conseguenza impoveriscono le falde acquifere.

RICORDATO ALTRESI'

Che il servizio idrico è un servizio essenziale e che i Sindaci, in quanto autorità responsabili dell'igiene e della salute dei cittadini, non possono sottrarsi all'obbligo di predisporre ed organizzare il servizio idrico;

SOTTOLINEATO CHE

La scarsità della risorsa idrica, l'abbassamento delle falde ed il loro crescente inquinamento, chiede di approntare politiche di vasto raggio a partire dal promuovere il cambiamento degli stili di vita fino a sviluppare politiche di riuso delle acque depurate o il recupero di quelle piovane, al fine di destinare i prelievi di acqua da falda o da superficie solo per gli usi domestici; che questo nuovo impegno chiede un rinnovato protagonismo dei Sindaci e dei Consigli Comunali a livello di adozione di provvedimenti ma anche la previsione di interventi e destinazione di risorse a livello del Piano di investimenti di AATO;

1. Costituzionalizzare il diritto all'acqua, attraverso le seguenti azioni:

- **riconoscere** anche nel proprio Statuto Comunale il **Diritto umano all'acqua**, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;
- **confermare** il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
- **riconoscere** che la gestione del servizio idrico è un **servizio pubblico locale privo di rilevanza economica**, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, secondo principi di sussidiarietà;

2. Promuovere nel proprio territorio una Cultura di salvaguardia della risorsa idrica attraverso le seguenti azioni:

- a. **utilizzare**, proteggere, conoscere e promuovere l'acqua come bene comune pubblico, nel rispetto dei principi fondamentali della sostenibilità integrale (ambientale, economica, politica e istituzionale) e del principio che l'uso dell'acqua per consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi (art. 2 legge Galli);
- b. **sensibilizzare** le altre amministrazioni ed istituzioni della Provincia di Verona per attuare delle scelte politiche ed amministrative comuni finalizzate a tutelare e gestire con trasparenza la risorsa idrica nel rispetto del fragile equilibrio ambientale (legge Galli art.3 Equilibrio del bilancio idrico);
- c. **informare** la cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio, sia ambientali che gestionali;
- d. **contrastare** il crescente uso delle acque minerali e promuovere l'uso dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici, dalle strutture e dalle mense scolastiche;
- e. **promozione** di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul Risparmio Idrico, con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso, nonché studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale;
- f. **promozione**, attraverso l'informazione, incentivi e la modulazione delle tariffe, della riduzione dei consumi in eccesso;
- g. **promozione**, in campo urbanistico–edilizio nelle norme di attuazione del prossimo PAT, dell'installazione della doppia conduttura, di riciclo delle acque e di azione di raccolta delle acque piovane per uso civile;
- h. **avviamento** di progetti di riuso delle acque reflue dei depuratori presenti nel nostro territorio per usi agricoli ed industriali;
- i. **sensibilizzazione** dell'opinione pubblica e in particolare i giovani e gli studenti in materia di utilizzo, risparmio, consumo critico e tutela dell'acqua in quanto bene comune di importanza vitale;
- j. **promozione** del ritorno dell'acqua nei luoghi pubblici, (re)introducendo "punti acqua" di ristoro, informazione e cultura nei luoghi di incontro sociale (piazze, giardini, impianti sportivi, campi di calcio, aree verdi) al fine di contrastare il consumo di acqua in bottiglia, così deleterio per l'ambiente;

- k. **organizzazione** di almeno due incontri pubblici di sensibilizzazione della popolazione sui temi dell'acqua con i corsisti dell'Università del Bene Comune, sede di Verona, Comunità Stimmatini di Sezano e i Comitati locali a difesa dell'acqua.

IL CONSIGLIO COMUNALE S'IMPEGNA INOLTRE

a sottoporre all'**Assemblea dell'Ambito Territoriale**, nella prossima convocazione, le seguenti proposte di adozione di principi:

- **Riconoscimento** del principio dell'accesso all'acqua come un diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile;
- **Riaffermare** il principio della proprietà e gestione **pubblica** del servizio idrico e tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, e l'impegno a mantenere la gestione pubblica da parte dei comuni dell'AATO in funzione delle caratteristiche economiche, socio-ambientali del territorio;
- **Riconoscimento** della gestione del servizio idrico come un servizio pubblico locale **privo di rilevanza economica**, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua e la pari dignità umana a tutti i cittadini, impegnando la presidenza del'AATO ad ottenere a livello regionale una formalizzazione di questo principio;
- **Riaffermare** la titolarità dei Comuni a livello di potere di indirizzo e di Controllo dei Consigli Comunali.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU “ACQUA BENE COMUNE DELL’UMANITÀ”.

Il Sindaco presenta il testo dell’ordine del giorno leggendo integralmente il testo proposto.

Sindaco: “Si stanno modificando i criteri nazionali per la gestione dei servizi a rilevanza economica e l’elemento di salvaguardia del controllo pubblico dell’acqua ci sembra prioritario. La nostra A.A.T.O. ha deliberato nel dicembre 2005 che l’acqua è un bene pubblico dell’umanità e si sono costituite società completamente controllate dalle amministrazioni comunali. A seguito dell’entrata in vigore dell’art. 23 bis della L.133/2008 che stabilisce come il conferimento della gestione dei servizi pubblici avviene in via ordinaria con procedure competitive ad evidenza pubblica, ci sono ora 150 giorni per chiedere la modifica della disposizione e riaffermare la pubblicità del bene acqua. Nel nostro ambito come amministrazione locale abbiamo già attivato iniziative a favore del consumo dell’acqua potabile nelle scuole.”

Consigliere Conati: “Questo tema mi sembra molto importante”

Sindaco: “Noi lo portiamo in assemblea AATO e chiederemo che venga sottoscritto da tutti, anche se non è detto che ciò sia scontato.”

Consigliere Fumaneri: “Proporrei di inserire qualcosa relativamente all’inquinamento delle falde che è un problema grosso. Sarebbe necessario che ogni comune predisponesse una mappa con l’individuazione delle fonti di inquinamento, diversamente non teniamo conto di un problema enorme. Anche la realizzazione di bacini agricoli per la raccolta dell’acqua ha la sua importanza. Personalmente sostengo le iniziative dell’Unicef sull’argomento.”

Sindaco: “Relativamente al controllo dell’inquinamento delle falde il testo proposto ne riporta il richiamo. Qui si affronta un discorso generale, si parla di un principio, si indicano strade aperte e si vedrà poi come riusciremo a trasformarle in iniziative. Prendiamo atto che il consigliere Fumaneri dice di approfondire tematiche di inquinamento nel nostro territorio, ma l’ordine del giorno in esame è generale non specifico della nostra realtà.”

Consigliere Fumaneri: “L’ordine del giorno è un poco astratto.”

Sindaco: “Il Genio Civile non riesce a darci una mappatura dei pozzi privati.”

Consigliere Ugolini: “Un cittadino di Fumane sta predisponendo una tesi di laurea sull’argomento e potrebbe essere interessante invitarlo per dare risalto ai suoi studi.”

Non avendo altri chiesto la parola la proposta è messa ai voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione posta all’ordine del giorno;

UDITA l’esposizione del relatore e la conseguente discussione;

ALL’UNANIMITA’ dei voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 16 presenti e votanti

D E L I B E R A

DI APPROVARE il testo dell'ordine del giorno come da proposta presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta e di trasmettere il presente provvedimento all'A.A.T.O. Veronese e a tutti i Sindaci del suo ambito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to FRAPPORTI MIRCO CORRADO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA DANIELA STAGNOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..._____ tenuto conto che:

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al Controllo (art. 134, comma 3);

lì, IL SEGRETARIO COMUNALE : F.to Stagnoli dott. Daniela

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'incaricato Comunale

Lì, 30.09.2008

Boscaini Gloria